



Documento di accompagnamento alla pubblicazione delle tabelle di valutazione bibliometrica

1. Premessa.

ANVUR pubblica in data odierna la vasta maggioranza delle griglie per l'autovalutazione dei prodotti da sottoporre alla VQR 2011-14 nei settori bibliometrici, basate sui dati Scopus. Quelle mancanti e quelle relative ai dati ISI-Web of Science (ISI-WOS) saranno rese note nei prossimi giorni.

La presentazione di queste tabelle rappresenta una importante innovazione rispetto al precedente esercizio di valutazione, nella direzione di una maggiore trasparenza e *accountability* del processo valutativo. In occasione della pubblicazione della prima serie di dati, ANVUR desidera ringraziare il gruppo di lavoro bibliometrico dei GEV per la qualità e quantità del lavoro svolto in tempi ristrettissimi.

Le informazioni devono essere considerate come un'utile guida, per i singoli addetti e le Istituzioni, ai fini di una autovalutazione della selezione dei prodotti di ricerca da conferire; esse non devono invece in alcun modo essere intese come strumento capace di prefigurare con certezza l'esito finale della valutazione, per i seguenti motivi:

- I. la valutazione finale dei prodotti sarà basata sulle informazioni citazionali aggiornate al 29 febbraio 2016, mentre i calcoli delle griglie pubblicate oggi sono basate sui dati aggiornati al 31 ottobre 2015.
- II. I valori definitivi delle pendenze e delle intercette saranno ricalcolati sui dati aggiornati e saranno pertanto possibili spostamenti delle soglie.
- III. Soprattutto, la valutazione finale sarà in ogni caso responsabilità del GEV (e non il frutto dell'applicazione automatica dell'algoritmo bibliometrico). In particolare, il GEV di appartenenza potrà modificare la categoria disciplinare e l'SSD prescelti dall'autore, in base ad un criterio di migliore aderenza dei contenuti del prodotto e potrà inviare i prodotti in peer-review tutte le volte che lo riterrà necessario.

2. La struttura del dataset a livello di categorie disciplinari/indicatore/anno/tipologia di pubblicazione

L'informazione di base è costituita da tabelle in formato Excel, elaborate per ciascun GEV usando, nella calibrazione dell'algoritmo, a parte alcune eccezioni, i valori di pendenza nominali che ciascun GEV ha riportato nel proprio documento criteri. I risultati riportati oggi fanno riferimento ai dati Scopus sulla pubblicazione mondiale nelle diverse categorie per il quadriennio di interesse della presente VQR, ovvero dal 2011 al 2014. Per ciascun GEV, si pubblicano le informazioni riferite a ciascuna categoria disciplinare j (All Science Journal Classification, ASJC in Scopus) in ciascun anno t considerato nella valutazione (2011, 2012, 2013 e 2014), per ciascun indicatore selezionato (IPP e



SJR per SCOPUS) con l'unica eccezione del GEV01, per il quale vengono riportati i risultati ottenuti con un diverso set di indicatori coerentemente con quanto riportato nel documento criteri relativo. Le tabelle contenenti i risultati delle classificazioni sono calcolati distintamente anche per ogni tipologia di pubblicazione (*articles* e *reviews*).

Ogni singolo file Excel sarà contrassegnato dalla seguente denominazione: *GEVXX-nomebancadati-codice ASJC-nome ASJC-annoXXXX-indicatore-tipopubblicazione.xls*. Ogni singolo file sarà strutturato come segue:

- Per riga, sono rappresentate le riviste comprese nella *j*-esima categoria disciplinare (ASJC) considerata
- Per colonna, vengono fornite le seguenti informazioni:
 - Titolo rivista
 - Codice Identificativo SCOPUS della rivista
 - Valore dell'indicatore *z* di riferimento (IPP o SJR, ad eccezione del GEV01)
 - Classe A (Eccellente): Numero minimo di citazioni necessario perché un prodotto pubblicato nella rivista identificata sia collocabile in Classe A (se compare l'indicazione "no classe A", si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere collocato in classe A).
 - Classe B (Elevato): Numero minimo di citazioni necessario perché un prodotto pubblicato nella rivista identificata sia collocabile in Classe B (se compare l'indicazione "no classe B", si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere collocato in classe B).
 - Classe C (Discreto): Numero minimo di citazioni necessario perché un prodotto pubblicato nella rivista identificata sia collocabile in Classe C (se compare l'indicazione "no classe C", si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere collocato in classe C)
 - Classe D (Accettabile): Numero minimo di citazioni necessario perché un prodotto pubblicato nella rivista identificata sia collocabile in Classe D (se compare l'indicazione "no classe D", si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere collocato in classe D).
 - Classe E (Limitato): Numero minimo di citazioni necessario perché un prodotto pubblicato nella rivista identificata sia collocabile in Classe E (se compare l'indicazione "no classe E", si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere collocato in classe E).
 - IR in Alto (Soglia alta IR): se il numero di citazioni è maggiore o uguale alla soglia, il prodotto pubblicato nella rivista identificata è considerato come IR e sottoposto quindi a valutazione peer (se compare l'indicazione "no IR alto", si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere collocato come "IR alto" – NB: l'indicazione "IR in alto" prevale sempre sull'indicazione di



assegnazione ad una specifica classe di valutazione. Di seguito vengono riportati due esempi:

- 1) il numero minimo di citazioni per ricadere nella classe B è pari a $cit1$, mentre la zona di “IR in alto” è delimitata dal valore $cit2 > cit1$. In questo caso, un prodotto con un numero di citazioni maggiore o uguale a $cit1$ verrà assegnato alla classe B fintanto che il numero di citazioni non sia almeno pari al valore $cit2$. Qualora questo dovesse succedere il prodotto verrebbe sottoposto a valutazione *peer*;
 - 2) il numero minimo di citazioni per ricadere nella classe B è pari a $cit1$, mentre la zona di “IR in alto” è delimitata dal valore $cit2 \leq cit1$. In questo caso, un prodotto con un numero di citazioni maggiore o uguale a $cit2$ è sottoposto a valutazione *peer* e di fatto nessun prodotto verrà assegnato alla classe B.
- IR in basso (soglia IR bassa): se il numero di citazioni è compreso nell’intervallo tra zero e la soglia, il prodotto pubblicato nella rivista identificata è considerato come IR in basso e sottoposto quindi a valutazione *peer* (se compare l’indicazione “no IR basso”, si intende che in nessun caso un prodotto pubblicato nella rivista considerata può essere considerato come “IR in basso) – NB: l’indicazione “IR in basso” prevale sempre sull’indicazione di assegnazione a una specifica classe di valutazione. Ad esempio, se definiamo $cit1$ il numero di citazioni necessarie per ricadere nella Classe D e $cit2$ l’intervallo considerato per cadere in “IR in basso”, con $cit1 < cit2$, allora un prodotto che ha un numero di citazioni $cit1$ sarà considerato “IR in basso” e non Classe D.

3. Modalità di diffusione dei dati

I dati relativi alle Aree di valutazione sono pubblicati nelle pagine ANVUR dei singoli GEV (http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=841&Itemid=601&lang=it).

Data l’elevata mole di dati elaborati, i file sono stati opportunamente compressi (formato zip), in modo che per ciascun GEV saranno disponibili un numero n di file compressi, ove $n = \text{numero di anni} \times \text{numero di indicatori} \times \text{numero di tipologie di prodotti} \times \text{due banche dati di riferimento}$, ossia 32 file compressi per ciascun GEV, per un totale di 352 file.

In allegato a questo documento, pubblichiamo anche l’elenco delle ASJC assegnate ad ogni GEV.

Va infine sottolineato che:

1. Per ciascun GEV sono state pubblicate le classificazioni delle ASJC di maggiore pertinenza. Le istituzioni potranno comunque presentare per la valutazione a ciascun GEV anche prodotti che afferiscano ad ASJC non presenti tra quelle indicate nell’elenco allegato.
2. Nei casi in cui ad una ASJC afferisca un numero complessivo di prodotti inferiore a 100 per la tipologia *review*, i GEV potranno considerare l’applicazione dell’algoritmo bibliometrico

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

come meno significativa ai fine della valutazione finale. Tutti i prodotti afferenti esclusivamente a tali ASJC possono comunque essere sottomessi per la valutazione.